

- **Oggetto:** Turi : chiamata diretta è stato un grande errore, bene eliminarla
- **Data ricezione email:** 18/07/2019 18:26
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Testo email

Turi: chiamata diretta è stato un grande errore, bene eliminarla

Ora si vorrebbe ripetere un metodo sbagliato anche per i dirigenti. Scuola non è gerarchia né classifiche di gradimento.

La chiamata diretta è stato un grande errore, bene eliminarla.

Si sta riproponendo la stessa questione per i dirigenti scolastici per i quali si è fatto adesso un concorso, si sta predisponendo una graduatoria di merito, mentre c'è ancora chi vorrebbe sceglierli sulla base del gradimento – commenta il segretario generale della Uil scuola, Pino Turi, dopo il via libera al Senato dell'istituto della chiamata diretta.

Un sistema che affascina chi gestisce il potere e vorrebbe condizionarlo ai propri fini e convinzioni – aggiunge Turi.

Un sistema che non condividiamo affatto e che per la scuola bisogna cambiare definitivamente.

La scuola non è un'amministrazione di stampo burocratico, che possa agire per linee gerarchiche né per classifiche di gradimento. Entrambe ne mortificherebbero l'aspetto principale della libertà.

Bisogna agire sulla comunità e quindi sulla democrazia e partecipazione.

Registriamo, ancora, che esiste qualche "giapponese" che non si arrende. Pensiamo invece – sottolinea Turi - che eliminare tutti gli strumenti di trasformazione genetica della nostra scuola costituzionale, come quella della chiamata diretta o più prosaicamente per competenze, è un risultato che ridà speranza di riscatto al sistema scolastico. Vale per la Buona scuola e vale per la regionalizzazione.